La Roma-Castelgandolfo di marcia

# Pamich senza rivali nel trofeo Giammei

Pamich: a 10 giorni dalla vittoria di Belgrado un'altra brillante affermazione

## Il tedesco Muller secondo a 2'19" dopo un generoso recupero

Abdonn Pamich ha dominato il campo nella Roma-Castelgandolfo, la classica di marcia valevole per il «Trofeo Giammei», organizzata ottimamente dall'ACLI-Atac per merito dell'infaticabile Tudoni.

Oggi come oggi non c'è marciatore in Europa capace di impegnare il nostro atleta. Va via come e quando vuole, macinando i suoi avversari passo su passo, chilometro per chilometro, sia sulle distanze intermedie che sulle lunghe. A soli 10 giorni dalla vittoriosa galoppata effettuata a Belgrado nella gara europea dei 50 chilometri, il marciatore fiumano ha dato ieri dimostrazione della sua classe, della sua potenza, del suo stile. Il tedesco Muller, che l'anno scorso si classificò al quarto posto dietro Pamich, De Russo e Dordoni, ha cercato di tenergli testa ma, a metà gara, è crollato perdendo rapidamente terreno e lasciando via libera al fiumano.

Sono partiti da Piazza San Pietro in 25 e, dopo una scaramuccia iniziale, sono restati al comando Pamich e Muller, seguiti a distanza da Poli, Nermerich e Carlo Bomba. Appaiato a Pamich, il tedesco Muller, grosso e massiccio come un granatiere di Pomerania, ha tenuto il suo passo fino all'altezza dell'aeroporto di Ciampino. Poi ha cominciato ad arrancare, non più composto, non più sciolto.

Sulla breve ma dura salita che porta a Santa Maria delle Mole, Muller non ce l'ha fatta più, ha cercato — ingoiando una pastiglia misteriosa — di trovare nuove energie per rimanere affiancato all'azzurro, ma quando Pamich «innesta la quarta» lo si segue solo... in bicicletta. Ed allora si è fatto il vuoto: dopo pochi chilometri Muller era a 2', Massi e De Rosso a 7', gli altri persi tra la fiumana di macchine che ieri ha portato i romani verso i Castelli forse per l'ultima scampagnata.

Sulla salita delle Frattocchie Pamich filava che era un piacere vederlo: dietro di lui Muller arrancava come se gli si fosse rotto qualcosa dentro: un giocattolo privo di viti. Sul traguardo di Castelgandolfo, tuttavia (oh! pasticca miracolosa) Muller era distanziato da Pamich di soli 2'19". Poi è arrivato De Rosso, a 7'54" vincendo la sua gara contro Massi (tra Fiamme Oro e Fiamme Gialle vivace è la polemica per la esclusione dei primi dai campionati europei a vantaggio dei secondi). Anzi, Massi crollato sulla salita delle Frattocchie, si è fatto passare avanti anche da Poli (a 11'03") e Carlo Bomba (a 12'15") che arrivando ci fa, strizzando l'occhio: «Hai visto che jò fatto in salita? A 41 anni!». In tutto segreto vi diciamo che come le belle donne, Carletto ama calarsi gli anni, avendone 42!

Ancora un tedesco, Halboth, a 13'53", poi Massi a 15'45": «Sono scoppiato! Sono andato in crisi! Risento ancora della gara di Belgrado...». Ma a Belgrado non si è ritirato? Allora hanno ragione quelli delle Fiamme Oro, tanto più che Serchenic, l'altra Fiamma Gialla impegnata a Belgrado ha preferito disertare la gara di ieri.

Via, via con distacchi più sensibili, giungono i pochi superstiti e Pamich, che ha fatto già la doccia, se ne sta seduto tranquillamente al bar sulla piazza cittadina, mischiato ai pellegrini che si recano in visita alla villa pontificia: sembra che abbia fatto un passeggino di saluto, mentre gli altri giungono vicino al suo tavolo stravolti, spezzati, annientati. Intanto il bravo Tudoni, manager e regista della gara si sgola al microfono: «Il campione d'Europa Pamicche ha vinto il Trofeo Giammei, domi, nando, applaudite il bravo marciatore vincitore a Belgrado...».

**Remo Gherardi**

### L'ordine d'arrivo

**1) Abdon Pamich (Club Esso Genova) che ha percorso i 30 km. della gara in ore 2.25'; 2) Muller (Germania) a 2'19"; 3) De Rosso (FF. OO. Padova) a 7'34"; 4) Poli (VV. UU. Roma) a 11'03"; 5) Bomba C. (VV. UU. Roma) a 12'15"; 6) Halboth (Germania) a 13'53"; 7) Massi (FF. GG. Roma) a 15'45"; 8) Marchisella a 16'10"; 9) Corsaro a 20'35"; 10) Bomba A. a 20'50"; 11) Sementina a 21'50"; 12) Kramer (Germania) a 23"; 13) Capuozzo a 23'35"; 13) Arnoux (Francia) a 25'25"; 15) Angeli a 28'.**

## Record europeo di Zsivoczky nel martello: metri 70,42

BUDAPEST, 23.

**L'ungherese Gyula Zsivoczky ha migliorato oggi di 78 centimetri il proprio primato europeo del lancio del martello con m. 70,42. Il precedente primato era stato stabilito dall'atleta ungherese nel corso dei recenti campionati europei di Belgrado con la misura di m. 69,64.**

**Il primato mondiale appartiene all'americano Harold Connolly con m. 70,67.**

Mugnaini primo a Ravenna

# A Poggiali il titolo tricolore

**Dal nostro inviato**

RAVENNA, 23

Sul traguardo del XIX Trofeo Mainardi Roberto Poggiali, del G. S. Toscano Atala, di Firenze (21 anni), ha vestito la maglia di campione d'Italia. Dopo molti anni (finalmente) un campione con la «C» maiuscola ha vinto il titolo tricolore. Dall'inizio della stagione e negli impegni internazionali, infatti, il vivace corridore fiorentino è stato sempre un protagonista di primo piano) e il titolo che oggi ha conquistato è la giusta ricompensa

Poggiali è stato battuto in volata dal compagno di fuga Mugnaini: ma per Poggiali la volata contava poco Aveva avuto invece molta importanza — per la conquista del titolo — l'aiuto datogli da Mugnaini Giusto quindi che la vittoria in questa prova premiasse quest'ultimo.

Partito con i favori del pronostico, il neo campione, avrebbe rischiato molto se invece di una corsa di attacco avesse temporeggiato in azioni in difesa. Capito questo, si è scelto l'amico — Mugnaini — e con lui ha tentato l'avventura, perchè, anche perdendo la volata, non avrebbe corso rischi per il titolo

Mugnaini, dal canto suo ha conquistato la sua più prestigiosa vittoria della stagione e si è piazzato alle spalle di Poggiali nella classifica finale per il titolo. Bonglioni e Maino non hanno ma; contato niente durante la corsa: sono scomparsi. Infatti, alle prime avvisaglie della battaglia Bene invece si è comportato Ferrar, che ha ceduto quando si sono scatenati Poggiali e Mugnaini, ma solo dopo aver opposto tenace resistenza

Bravi anche Vendemmiati, Chiappano Dancelio Sforzini e Lolli che hanno saputo distinguersi; tra 67 partenti Dopo che nei pressi di S Casciano era stata annullata una fuga sulla salita di Rocca delle Caminate (dove Lolli ha vinto il primo traguardo del G P della montagna), il gruppo era giunto quasi al completo all'inizio della salita del Monte Torrette Ma Chiappano fugge ancora e transita al culmine leggedmente avvantaggiato. Nella discesa alle sue spalle si forma un gruppetto del quale fanno parte Poggiali, Ferrari e Mugnaini. Nella successiva salita — la Collina — Chiappano è sempre in testa e il secondo traguardo della montagna è suo.

La salita del Monte Tredozio (terzo ed ultimo traguardo del G. P della Montagna) viene affrontata dal gruppetto di testa con un l' e 20" di vantaggio sul resto del plotone. Poi si verifica l'attacco di Poggiali e Mugnaini che provoca la selezione.

Al culmine della salita Mugnaini e Poggiali transitano con 45" di vantaggio su Dancelli e Chiappano e 1'30" su Ferrari e Cassiani. La progressione con la quale i due aumentano il loro vantaggio nei successivi 60 km. di pianura, illustra a sufficienza la potenza dell'azione dei due fiorentini.

**Eugenio Bomboni**

A Torino

## Da oggi «assoluti» di tennis

TORINO, 23.

Ieri sono state designate le teste di serie dei campionati assoluti maschili e femminili di tennis, che si disputeranno allo Sporting Club-Circolo della Stampa da domani

Singolare maschile: 1) Gardini; 2) Pietrangeli; 3) Sirola; 4) Merlo; 5) Tacchini; 6) Maggi; 7) Pirro; 8) Gaudenzi.

Singolare femminile: 1) Pericol.; 2) Riedl; 3) Lazzarino; 4) Bassi; 5) Gordigiani; 6) Beltrame

Le gare in programma sono: a) singolare maschile; b) singolare femminile; c) doppio maschile; d) doppio misto; e) doppio femminile.

Per 3 a 1

# La Tevere sfrutta le occasioni e batte lo sfortunato Avellino

AVELLINO: Malacari; Grappone, Dal Dalto; Orlandi, Belloni, Bancaro; Montelli, Stornaiolo, Perli, Bianco, Tascone.

TEVERE ROMA: Leonardi; Rosati, Da Pian, Di Leo, Bianchi, Rodaro; Sedi, Selmo, Scaratti Pietrantoni, Beccaccioli.

ARBITRO: Imbaro di Taranto

MARCATORI: nel primo tempo: al 31' Perli al 32' Selmo, al 34' Beccaccioli; nella ripresa: al 26 Scaratti.

**Dal nostro corrispondente**

AVELLINO, 23.

L'esordio stagionale dello Avellino è stato sfortunato: tre pali, un serio infortunio alla mezz'ala Bianco fin dal 5' minuto di gioco, un palateale rigore non concesso dall'arbitro, hanno innervosito la squadra e falsato l'andamento di questa gara che gli sportivi volevano salutare per il ritorno dell'Avellino nella serie C.

Per tutto il primo tempo i lupi hanno dominato costringendo gli avversari nella loro area di gioco. I locali si portano subito all'attacco e già al 2' un tiro di Bianco fa gridare al goal Le azioni continuano a svilupparsi con temi semplici e lineari e costringono i rossi ad un affannoso lavoro di tamponamento e di controllo delle veloci puntate dei verdi avellinesi. Al 15' una bella triangolazione Tascone - Perli - Tascone si infrange sul palo sinistro del bravo Leonardi. La pressione dei locali è continua, si avverte nell'aria il momento del goal che viene al 31', scambio veloce, ficcante, Stornaiolo - Tascone, lunga fuga sulla destra e cross di quest'ultimo che Leonardi non riesce ad intercettare e Perli libero insacca.

Breve euforia sugli spalti dove cinquemila spettatori applaudono il primo goal del campionato; non passerà che un minuto e gli ospiti pareggeranno. E' una doccia fredda e da questo momento lo Avellino si disunisce. Dopo appena due minuti Beccaccioli porta gli ospiti in vantaggio E' una azione sfuggita al controllo della mediana dove l'infortunio di Bianco si fa sentire maledettamente.

Verso gli ultimi minuti del primo tempo l'Avellino torna a premere

Nella ripresa i locali sembravano sbandati, privi di lucidità. Al 25' l'Avellino ha subito per esclusiva colpa dell'imbambolato Belloni un goal evidentissimo che il valido Scaratti ha realizzato da pochi metri dopo una bella azione personale.

**e. p.**

Nello spogliatoio della Lazio

# E' rimasta nella manica la carta dell'Olimpico

## Campo più largo, gioco più arioso: ma così non è stato - Facchini ha trovato una attenuante: l'incidente capitato a Zanetti

L'esordio in campionato della Lazio sul terreno dell'«Olimpico» non è stato dei più felici. Il trasferimento dallo stadio Flaminio era stato suggerito nell'intento di mettere in difficoltà le squadre provinciali abituate a giocare su campi più piccoli, facilitate quindi nel gioco difensivo. Era logico, quindi che una volta all'«Olimpico» la Lazio cercasse di praticare il gioco arioso, largo, appoggiato sulle ali, appunto per sfruttare il maggior spazio a disposizione degli attaccanti. Invece, campo nuovo non ha fatto gioco nuovo: e gli avanti biancazzurri sono stati per novanta minuti a trapestare davanti all'area monzese, a far mucchio come prima.

Allora a che è valso cambiare campo? Tanto valeva restare al Flaminio.

Logicamente, negli spogliatoi biancazzurri non regnava l'allegria. La vittoria sul Simmenthal-Monza era necessaria soprattutto in funzione della prossima assemblea dei soci, quella che dovrebbe (finalmente) dare un assetto definitivo alla società ed alla squadra.

Visi lunghi, dunque. I giocatori sgattaiolavano nel corridoio con gli occhi bassi. Il reggente Miceli è stato il primo a salutare tutti lasciando il «tuttofare» Vona a far da baluardo come Cicerunacchio davanti alle orde dei giornalisti «affamati» di notizie.

Poi è uscito fuori Facchini, già soprannominato «Fabio Massimo» per la sua calma e la sua arte nel temporeggiare davanti all'incalzare delle domande

«Abbiamo avuto una battuta a vuoto. Non voglio dire che l'incidente a Zanetti sia stato decisivo, ma accumunato al poco buono stato di forma di Morrone e di Florio, ha contribuito non poco a fermare la manovra dell'attacco laziale». «Del resto — ha continuato l'allenatore — la difesa del Monza è una delle più forti del campionato e altre ne troveremo ancora. Quindi ci troveremo dinanzi agli stessi problemi di oggi per molte altre volte».

Certamente non bisogna drammatizzare: è solo la seconda partita di campionato e la squadra ancora non è calibrata. Ha sconcertato però la pochezza, la mancanza di peso e la scarsa capacità di realizzazione del nuovo attacco (che nuovo non è). Se non si tira non si segna, e lapalissiano, e non crediamo che Bernasconi possa essere considerato l'«asso nella manica» di Facchini. Occorrono rinforzi e subito: Rozzoni, Bettini, chiunque sia, ma occorre un centravanti vero, che sappia giostrare in area di rigore, che non abbia paura di caricare, di alzarsi per colpire di testa.

Altrimenti torneremo ancora negli spogliatoi dell'«Olimpico» a vedere facce buie, a sorbirci giustificazioni astruse. A far finta di voler capire una situazione già chiarissima fin dallo scorso anno.

Speriamo quindi nell'avvenire della Lazio e giovedì saremo attenti all'Assemblea Si promettono novità interessanti, anche se non tutte edificanti.

**r. g.**

Per la «Coppa delle Fiere»

# La Roma a Istanbul

## Vivace battibecco tra Angelillo e i compagni di squadra

**Dal nostro corrispondente**

MANTOVA, 23

*Dopo il pareggio con l'Inter, la vittoria con la Roma E il Mantova di Hidegkuti si trova questa sera con tre punti in classifica, in una posizione nella quale mai avrebbe sperato alla vigilia di questo difficoltoso inizio di campionato.*

*Entusiasmo alle stelle com'è naturale. Anche il «mister» è soddisfatto. «A parte il risultato — ha detto Hidegkuti — il Mantova ha migliorato sensibilmente rispetto a domenica scorsa. Ha giocato di più, anche se Sormani è ancora lontano dalla forma migliore. O, purtroppo, i dolori alla schiena non gli permettono di allinearsi convenientemente Della Roma posso dire che è una bella squadra, più forte dell'Inter e meglio organizzata. Forse meritava il pareggio. Il migliore è stato Losi, un vero fenomeno. Dei miei ragazzi preferisco non fare nomi. Tutti sono stati bravi».*

*Giagnoli, capitano della squadra e magnifico artefice della vittoria, ci spiega il goal: «Ho ricevuto la palla da Tarabbia e mi sono buttato avanti Ho scartato un paio di avversari e giunto al limite ho stangato ed ho centrato il bersaglio all'incrocio dei pali sulla destra di Cudicini».*

*Altra atmosfera negli spogliatoi dove i giornalisti sono ammessi dopo una lunga attesa La ragione della lunga antiticamera va ricercata in un vivace scontro verbale tra Angelillo e la maggior parte degli altri giocatori giallorossi. Alcuni compagni di squadra avrebbero rimproverato duramente il «golden-boy» romanista accusandolo di non avere eseguito gli ordini dell'allenatore che erano quelli di giocare nel ruolo di mezz'ala di punta a fianco di Manfredini. Angelillo ogni non ha giocato male, anzi, ma ha giocato arretrato e questo — secondo i giallorossi — avrebbe mandato a carte quarantotto i piani romanisti aprendo la via alla sconfitta.*

*Alle accuse Angelillo ha risposto con molto calore e Carniglia ha dovuto sudare per riportare la calma fra i suoi uomini e potere finalmente aprire le porte ai giornalisti.*

*Ecco il pensiero di Don Louis sulla partita:*

*«E' stata una bella partita! Meritavamo il pareggio, anche perchè la Roma ha giocato ricalto Ma sono i goal che contano e noi, purtroppo, manchiamo di forza di penetrazione Comunque, ora c'è la «Coppa delle fiere» che ci attende e domattina partiremo in aereo da Milano diretti a Istanbul, dove mercoledì giocheremo il primo incontro del girone di andata Speriamo che là ci vada meglio!».*

*Anche Cudicini è dello stesso parere: «Non solo il pareggio, ma addirittura la vittoria ci meritavamo Il risultato è senza dubbio bugiardo Purtroppo, la Roma quando si trova in svantaggio fatica notevolmente a rimontare e ciò che delle volte non ce la fa Il goal Avete visto tutti Era impraticabile Giagnoni, quanto al limite dell'area, ha alzato la testa: Si credeva che effettuasse un passaggio, per questo Losi non lo ha bloccato Invece, ha tirato e ha segnato E' una lezione che ci servirà moltissimo Il campionato è appena iniziato...»*

*Jonsson non sa darsi pace Sostiene che l'arbitro non ha visto un fallo in area «Era un rigore netto — dice —, Cancian ha corretto intenzionalmente la traiettoria della palla»*

*I giocatori escono alla spicciolata: una folla numerosa applaude i mantovani, mentre all'indirizzo dei giallorossi piovono battute un tantino feroci La provincia ha battuto addirittura la capitale: l'impresa è senza dubbio notevole. Anche gli sberleffi, quindi, fanno parte del copione. D'altra parte non capita tutti i giorni di superare campioni del calibro di Losi, Lojacono, Angelillo, Jonsson e Manfredini.*

**Romano Bonifacci**

Serie B

# Il Bari in «panne»

Il Bari in panne, ecco la prima sorpresa del campionato di serie «B». Perentori i tre palloni infilati alle spalle di Ghizzardi: la squadra dove ancora lavorare sodo. Il Padova, invece, ha mantenuto fede alle promesse, e comanda la classifica insieme al promettente Brescia Per il resto l'Udinese continua a deludere, la Lazio preoccupa (andiamo verso una nuova, estenuante serie di pareggi?). Il Verona si è ripreso dopo la sconfitta «nozziale» con la Pro Patria e proprio una squadra veneta, la Triestina, ne ha fatto le vendette a spese dei bustocchi: Null'altro di notevole. Ma ecco il dettaglio delle partite di ieri:

**Brescia 3**
**Bari 1**

BARI: Ghizzardi, Baccari, Mupo; Visentin, Magnaghi, Carrano; Cacchella, Catalano, Postiglione, Gianmarinaro, Cicognia.

BRESCIA: Brotto, Fumagalli Di Bari; Turra, Vasini, Favalli; Rambone, Recagno, De Paoli, Lavini, Paga)

MARCATORI: nel primo tempo: al 19' Pagani; nel secondo tempo al 30' Catalano, al 40' e 43' De Paoli.

ARBITRO: Politano di Cuneo

**Cagliari 4**
**Cosenza 1**

CAGLIARI: Colombo; Martiradonna Spinosa; Mazzucchi, Vescovi, Longo; Rizzo, Ronconi, Torriglia, Gagliardi, Congiu.

COSENZA: Ravera Fontana, Orlando, Ippolito, Millea, Thermes; Della Pietra Novali, Lenzi, Bacci, Rumignani

ARBITRO Citone di Palermo

MARCATORI: nel primo tempo al 10' Congiu (rigore); al 15' Lenzi (rigore); al 43' Rizzo (rigore); nella ripresa al 28' Congiu e al 29 Congiu.

**Triestina 3**
**Pro Patria 2**

TRIESTINA: Fotos; Frigeri, Vitali, Dalio, Merkuza, Santelli, Trevisan, Vit, Secchi, Risos

PRO PATRIA: Della Vedova, Amadeo, Tagliorettì; Crespi, Signorelli, Rondanini; Regalia, Rovatti, Muzzio, Bersellini, Albini.

ARBITRO: Marengo.

MARCATORI: nel primo tempo, all'8' Vit (T), al 13' Muzzio (PP); nella ripresa al 1' Muzzio al 11' Secchi (T).

**Lucchese 2**
**Como 0**

COMO: Bello; Ballarini, Valpreda; Ponzoni, Manzoni, Invernizzi; Orsi, Morelli, Sartore, Villa, Carminati II.

LUCCHESE: Persico; Fioschi, Cappellino; Sicurani, Conti, Cierici I; Ghiadoni, Cierici II, Gratton, Francescon, Arrigoni.

ARBITRO: Palazzo di Palermo.

MARCATORI: nella ripresa: all'11' Arrigoni, al 28' Sicurani.

**Messina 3**
**Udinese 2**

MESSINA: Rossi; Dotti, Stacchi; Radaelli, Cardillo, Landri; Calcolari, Lascelli, Calloni, Canuti, Brambilla.

UDINESE: Zoff; Pribaz, Velenti; Gon, Tagliavini, Beretta; Interrera, Anderson, Mantellato, Cavazin, Selmosson.

Arbitro: Zancher di Roma.

Marcatori: nel p.t. al 9' Radaelli, al 21' Mantellato, al 38' Calloni; nel s. t.: al 9' Selmosson, al 27' Calzolari.

**Padova 4**
**Foggia 2**

PADOVA: Bini; Cervato, Scagnellato; Bon, Greyi, Barbolini; Galtarossa, Koelbl, Del Vecchio, Arienti, Valsecchi.

FOGGIA INCEDIT: Notarnicola; Bartoli, Valadè; Bettoni, Rinaldi, Falco; Oltremari, Lazzotti, Nocera, Santopadre, Patino.

ARBITRO: Orlando di Bergamo.

RETI: nel primo tempo al 29' Koelbl; nella ripresa al 14' Bon, al 22' e al 24' Koelbl, al 19' e al 43' Nocera.

**Alessandria 2**
**Samb 1**

ALESSANDRIA: Nobili; Melideo, Bassi; Migliavacca, Tenente, Schiavoni; Vanara, Cantone, Gambarini, Salvemini, Vitali.

SAMBENEDETTESE: Amati; Garbaglia, Ruffinoni; Nicchi, Capucci, Burattu; Raimondi Macor, Magheri, Beni, Merlo

MARCATORI: nella ripresa: al 39' Raimondi, al 42' Cantoni, al 44' Vanara.

ARBITRO: Bernardis di Trieste.

**Verona 4**
**Parma 1**

PARMA: Rececchia, Versalatto, Fontana; Neri, Balbi, Buraschettini; Possanzini, Vicino, Merol, Banetti, Meregalli.

VERONA: Ciceri, Basiliani, Fassetta; Pirovano, Zamperlini, Cera; Savoia, Pacco, Fantini, Maioli, Ciccolo.

ARBITRO: Cataldo.

Marcatori: nel primo tempo al 24' Pacco, al 37' Banetti; nella ripresa al 7' Pacco, al 28' Pirovano, al 42' Ciccolo.

**Catanzaro 0**
**Lecco 0**

CATANZARO: Bertossi, Raise, Miceli, Tulissi, Bigagnoli, Mecozzi, Vanini, Maccacaro, Bagnoli, Galli, Ghersetich.

LECCO: Alferi, Facca, Caroli, Galbiati, Pasinato, Duzioni, Ragatti, Lindskog, Cappellaro, Sala, Cierici.

ARBITRO: D'Agostini di Roma.

## I risultati di baseball

A Milano: Ragno b. Longdridge 1-2; S. Settimo b. Pirelli 6-1. Europhon b. GBC 13-1; a Bologna: ACLI Bologna b. Roma per rinuncia; a Roma: Libertas Bencini b. Condor 16-0.

## Fallita traversata della Maica

DOVER, 23

La 19enne Ruth Odham ha rinunciato, dopo essere stata cinque ore in acqua, al suo tentativo di attraversare la Manica a nuoto.

Dall'URSS (77-31)

# Travolte le azzurre del basket

MULHOUSE, 23.

Si stanno svolgendo a Mulhouse i campionati europei femminili di pallacanestro Nel girone «A» la Jugoslavia è stata battuta dalla Cecoslovacchia per 53 a 35 (primo tempo 29 - 19); nel girone «B» la Polonia si è imposta sulla Francia per 58 a 42 (33-19) e la Bulgaria sulla Romania 44 a 4[illegible] (27-23). L'Italia è stata travolta dalle cestiste sovietiche nonostante la notevole prestazione della Ronchetti (12 punti): 77 a 31 il punteggio (39-11)

Le «azzurre» aprivano la marcatura, ma la squadra sovietica prendeva subito le redini della gara. Col passare dei minuti cresceva il vantaggio delle cestiste sovietiche, che alla fine del primo tempo già ammontava a 28 punti.

Nella ripresa il quintetto sovietico era completamente sostituito Vi figurava la gigantesca Salimova. Questa formazione era leggermente inferiore alla precedente, ma ugualmente il vantaggio delle sovietiche veniva quasi raddoppiato.

Ecco le realizzatrici: Lusepi 13, Salimova 11, Pyrkova 9, Boznanskaia 9, Kukanova 8, Doraite 8, Pivovarova 7, Karamycreva 6, Edelleva 4, Smildzinia 2; Ronchetti 12, Pausici 6, Taradocchia 6, Persi 3. Vendreme 2, Torriser 2.

La classifica del girone «A» dopo gli incontri odierni è la seguente: Cecoslovacchia 4 punti, Jugoslavia 3, URSS e Italia 2, Ungheria 1.

Classifica del girone «B»: Bulgaria e Polonia 4 punti Francia 2, Romania e Belgio (un incontro in meno).

## Autao: 220 yarde in 20"1 (con vento)

NAIROBI, 23.

Nel corso di una riunione di atletica leggera organizzata ieri a Nairobi, Serafino Antao (Kenia) ha corso le 220 yarde in 20"1, tempo che è inferiore al primato mondiale di Peter Radford e di Paul Drayton.

Il tempo non potrà essere sottoposto, però a omologazione essendo stato ottenuto con l'ausilio del vento che soffiava alla velocità di tre metri al secondo.

# Campionati in cifre

## serie A

### I risultati

| | |
|---|---|
| Inter-L. Vicenza | 1-0 |
| Atalanta-*Juventus | 3-2 |
| Mantova-Roma | 1-0 |
| Modena-Genoa | 1-1 |
| Milan-*Napoli | 3-1 |
| Torino-*Palermo | 1-0 |
| Sampdoria-Fiorentina | 1-0 |
| Spal-Catania | 2-2 |
| Bologna-*Venezia | 3-0 |

### La classifica

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bologna | 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 1 | 4 |
| Inter | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| Mantova | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| Milan | 2 | 1 | 1 | 0 | 8 | 4 | 3 |
| Sampdoria | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 3 |
| Torino | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 3 |
| Modena | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| Spal | 2 | 1 | 2 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| Atalanta | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| Roma | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 1 | 2 |
| Catania | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| Genoa | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Venezia | 2 | 0 | 1 | 0 | 3 | 3 | 1 |
| Juventus | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 | 1 |
| Fiorentina | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 | 0 |
| L. Vicenza | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 | 0 |
| Napoli | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 8 | 0 |
| Palermo | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 |

## serie B

### I risultati

| | |
|---|---|
| Alessandria-Sambened. | 2-1 |
| Brescia-*Bari | 3-1 |
| Cagliari-Cosenza | 4-1 |
| Catanzaro-Lecco | 0-0 |
| Lazio-S. Monza | 0-0 |
| Lucchese-Como | 2-0 |
| Messina-Udinese | 3-2 |
| Padova-Foggia | 4-2 |
| Verona-*Parma | 4-1 |
| Triestina-Pro Patria | 2-2 |

### La classifica

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Brescia | 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 2 | 4 |
| Padova | 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 2 | 4 |
| Cagliari | 2 | 1 | 1 | 0 | 5 | 2 | 3 |
| Pro Patria | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 2 | 3 |
| Alessandria | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| Messina | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| Lucchese | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 2 | 2 |
| Verona | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 3 | 2 |
| Bari | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 3 | 2 |
| Lazio | 2 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| Lecco | 2 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| Sim. Monza | 2 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| Triestina | 2 | 0 | 2 | 0 | 4 | 4 | 2 |
| Cosenza | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 4 | 2 |
| Sambenedet. | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 | 1 |
| Foggia | 2 | 0 | 1 | 1 | 4 | 6 | 1 |
| Como | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 3 | 1 |
| Catanzaro | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 |
| Udinese | 2 | 0 | 0 | 2 | 3 | 4 | 0 |
| Parma | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 5 | 0 |

## serie C

Girone A

### I risultati

| | |
|---|---|
| Biellese-V. Veneto | 2-0 |
| Cremon.-*CRDA Mont. | 1-0 |
| Fanfulla-Saronno | 3-0 |
| Legnano-Marzotto | 1-1 |
| Mestrina-Sanremese | 2-0 |
| Novara-Varese | 0-0 |
| Rizzoli-*Pordenone | 2-0 |
| Savona-Ivrea | 1-0 |
| Treviso-Casale | 3-0 |

### La classifica

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fanfulla | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 | 2 |
| Treviso | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 | 2 |
| Biellese | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| Cremon. | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 |
| Mestrina | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| Rizzoli | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| Savona | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 |
| Novara | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Varese | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Legnano | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| Marzotto | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| CRDA | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| Ivrea | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| Porden. | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| Sanrem. | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| V. Veneto | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| Casale | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 |
| Saronno | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 |

## serie C

Girone B

### I risultati

| | |
|---|---|
| Anconitana-Cesena | 4-[illegible] |
| Arezzo-Perugia | 2-[illegible] |
| Forlì-Solvay | 0-[illegible] |
| Grosseto-Pistoiese | 0-[illegible] |
| Livorno-S. Ravenna | 1-[illegible] |
| Prato-Pisa | 0-0 |
| Rapallo-Siena | 1-[illegible] |
| Rimini-Civitanovese | 3-[illegible] |
| Torres-Reggiana | 0-[illegible] |

### La classifica

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rimini | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 | 2 |
| Arezzo | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| Rapallo | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 |
| Anconit. | 1 | 1 | 0 | 0 | 4 | 3 | 2 |
| Forlì | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Grosseto | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Pisa | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Pistoiese | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Prato | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Reggiana | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Torres | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Livorno | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| Ravenna | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| Solvay | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Cesena | 1 | 0 | 0 | 1 | 3 | 4 | 0 |
| Siena | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| Perugia | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| Civitan. | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 |

## serie C

Girone C

### I risultati

| | |
|---|---|
| Tevere Roma-*Avellino | 3-1 |
| L'Aquila-*Bisceglie | 1-0 |
| Chieti-Taranto | 0-0 |
| Pescara-*D. D. Ascoli | 2-1 |
| Lecce-Salernitana | 0-0 |
| Potenza-Crotone | 3-0 |
| Trani-*Reggina | 2-0 |
| Siracusa-Akragas | 1-1 |
| Trapani-Marsala | 0-0 |

### La classifica

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Potenza | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 | 2 |
| Trani | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| Tevere | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 | 2 |
| L'Aquila | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 |
| Pescara | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 | 2 |
| Chieti | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Lecce | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Marsala | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Salernit. | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Taranto | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Trapani | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Akragas | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| Siracusa | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| Bisceglie | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| D.D. Asc. | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 0 |
| Reggina | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| Avellino | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 | 0 |
| Crotone | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 |

## domenica

### SERIE A

Bologna - Palermo; Catania-Inter; Fiorentina-Juventus; Genoa - Venezia; L. R. Vicenza-Sampdoria; Milan-Atalanta; Roma-Modena; Spal-Napoli; Torino-Mantova.

### Serie B

Catanzaro-Parma; Como-Cosenza; Foggia Incedit-Brescia; Lecco-Alessandria; Lucchese-Sim. Monza; Messina-Triestina; Padova-Bari; Sambenedettese-Lazio; Udinese-Pro Patria; Verona-U.-Cagliari.

### SERIE C

GIRONE A: Casale-Fanfulla Cremonese - Mestrina; Ivrea-Biellese; Marzotto - Pordenone Rizzoli-Cantieri R.D.A.; Sanremese - Novara; Saronno-Legnano; Varese-Savona; V. Veneto-Treviso.

GIRONE B: Arezzo - Liv